

Il governo di Israele ha calpestato gli accordi e sfidato la comunità internazionale

Una notte di fuoco, una resistenza disperata Beirut Ovest è caduta

Gli israeliani controllano ormai tutta la capitale libanese - Circondati e chiusi i campi profughi - Le forze di sinistra hanno combattuto strada per strada

BEIRUT — Dopo una notte di fuoco continuo delle artiglierie pesanti israeliane, dopo una giornata di combattimenti strada per strada, durante i quali le milizie progressiste libanesi hanno crollato...

L'attacco, ora per ora

Ed ecco, ora per ora, la ricostruzione del sanguinoso attacco alla capitale libanese...

si immette nella strada di fronte ai soldati. Vediamo il parabrezza della vettura scoppiare in frantumi. Per dieci minuti le grida e il pianto di una donna, poi più niente...

«Al centro della città in guerra molti civili hanno tentato di circolare per raggiungere rifugi più sicuri. Non è stato facile, i soldati israeliani hanno sparato su tutto ciò che si muoveva...



BEIRUT — Soldati israeliani mentre combattono per le strade della zona ovest della città

Condanna unitaria di parlamentari italiani per la ripresa dell'aggressione israeliana

ROMA — La delegazione italiana alla 69ª conferenza dell'Unione interparlamentare ha espresso in un comunicato la più allarmata condanna per la ripresa dell'aggressione israeliana in Libano...

Dopo l'incontro con Arafat consultazioni di Colombo con George Shultz e Cheysson

ROMA — Il ministro degli Esteri Colombo, si apprende alla Farnesina, in relazione agli sviluppi della situazione in Libano...

L'ambasciata italiana colpita

L'ambasciata italiana a Beirut è stata colpita da una cannonata sparata da un carro armato israeliano...

Il proditorio attacco deciso solo da Begin, Sharon e Shamir

Il resto del governo israeliano tenuto all'oscuro della decisione - «È uno scandalo senza precedenti» - Isteriche reazioni alla visita di Arafat al Papa e a Pertini

TEL AVIV — La decisione di prendere il pretesto dell'uccisione di Gemayel per scatenare l'attacco a Beirut Ovest sarebbe stata presa in una consultazione urgente del triumvirato Begin, Sharon e Shamir...

precisa per il ritiro. Si doveva discutere, secondo le fonti ufficiali, le possibili condizioni per il ritiro delle forze armate israeliane dal settore occidentale di Beirut...

Il Papa e il presidente Pertini — che hanno accolto il leader palestinese — «Coloro che oggi accolgono a braccia aperte l'uomo che simboleggia l'aspirazione alla distruzione di Israele...»

Il Parlamento europeo condanna l'assassinio di Bechir Gemayel

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha approvato ieri una risoluzione con la quale condanna l'odioso attentato che è costato la vita del presidente della Repubblica libanese, un crimine che, si dice nella risoluzione, aiuta le forze che cercano di impedire l'instaurazione della pace tra arabi e israeliani...

Mosca propone un piano di pace in sei punti

Breznev lo ha illustrato al leader dello Yemen democratico - Appello all'unità araba

Esso dovrà collocarsi sulla riva occidentale del Giordano e nella striscia di Gaza (Leonid Breznev ha fatto ricorso, per la prima volta, all'interessante argomentazione, piena di significati molteplici, secondo cui amministratori americani, apponendosi alla creazione di uno stato palestinese, finisce per rimettere in questione...

La parte orientale di Gerusalemme deve tornare agli arabi come elemento integrante dello stato palestinese

La parte orientale di Gerusalemme deve tornare agli arabi come elemento integrante dello stato palestinese. È questo il primo punto del piano di pace in sei punti...

A Teheran nel cortile del famigerato carcere di Evine

Fucilato Gotbzadeh ex-collaboratore e ministro degli Esteri di Khomeini

Arrestato nell'aprile scorso, venne accusato di avere organizzato un complotto per assassinare l'ayatollah iraniano - Durissime dichiarazioni di Bani-Sadr e Radjavi

TEHERAN — Sadeh Gotbzadeh, ex-ministro degli Esteri iraniano, è stato fucilato mercoledì sera a Teheran, nella prigione di Evine, ma la notizia è stata diffusa dall'agenzia INA soltanto nella mattinata di ieri...

Altrettanto aspra è stata la reazione di Massud Radjavi, responsabile del Consiglio nazionale della resistenza. Radjavi, dopo avere affermato che «in quindici mesi il regime di Khomeini ha assassinato più di 20 mila figli, fra i più coraggiosi, del popolo iraniano...»...



Sadeh Gotbzadeh

La sorte dei protagonisti della «rivoluzione islamica»

Perché il khomeinismo mangia i propri figli

Dove va l'Iran della «rivoluzione islamica»? Torniamo a chiedercelo, insieme con tutti coloro che salutarono, nel gennaio del '79, il trionfo del movimento di massa...

autodifesa per acquistare quelli della «guerra santa» contro un «Satan minore». Siamo stati solidali — in modo fraterno, anche se non critico — con l'Iran rivoluzionario nel suo lungo «braccio di ferro» con le forze potenti che, negli Stati Uniti, guardavano ad esso come a una colonia «strategica» perduta...

Non si può certo pensare, da quando avvennero i fatti di cui il Medio Oriente è teatro e nei cui confronti Teheran ostenta una strana ambivalenza, che la «controcorrente» della seconda metà degli anni sessanta si sia spenta. Ed è concreto il rischio che, ponendo un segno di eguaglianza tra istanze laiche e infedeltà, tra ricerca di un dialogo con l'Occidente e un governo di militari, secondo lo schema prevalso, con diverse varianti, in trentacinque dei quaranta paesi dell'Islam...

Gli USA chiedono a Tel Aviv il ritiro immediato dalla città

Dal nostro corrispondente NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno chiesto l'immediato ritiro delle truppe israeliane da Beirut...

Aniello Coppola

Ennio Polito

Si dovrà votare prima sul rimborso fiscale ai lavoratori e poi sugli altri provvedimenti

Il PCI annuncia un'aspra battaglia al Senato sui decreti finanziari

L'iniziativa comunista a Palazzo Madama illustrata in un documento del gruppo - No alla sanatoria sull'abusivismo edilizio, alle norme sulla riduzione degli aggi esattoriali e allo stanziamento di 630 miliardi alle Finanze

ROMA — Questa settimana neppure un decreto finanziario uscirà dall'aula del Senato...

di un esame sollecito dei rimborsi fiscali ai percettori di reddito fisso...

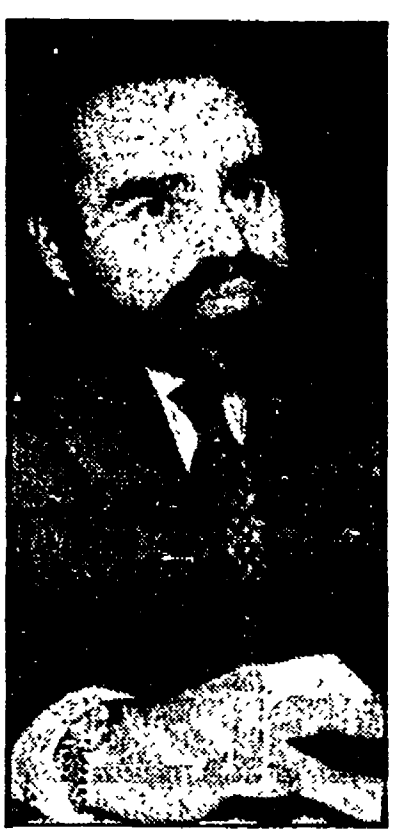
finchio la spesa pubblica corrente, che colpisce ed è inesorabilmente l'evanescente fiscale e privilegiato le spese per gli investimenti...

dovrebbe approvare immediatamente il disegno di legge che istituisce detrazioni fiscali a parziale compenso del fiscal drag...

questo decreto le disposizioni sulla movimentazione dei prodotti petroliferi e sulla riduzione degli aggi esattoriali...

Da PCI, PdUP e Sinistra indipendente

Nuove proposte per scongiurare la lottizzazione del «Corriere»



Angelo Rizzoli

ROMA — C'è una situazione di bonaccia intorno al gruppo Rizzoli. Le banche creditrici...

Finanza locale: l'ANCI chiede incontro urgente a Spadolini

ROMA — I contenuti della legge finanziaria non piacciono ai Comuni. Lo ha detto chiaramente la consulta nazionale dell'ANCI...

ENI, Gandolfi senza mandato Ma il governo se ne scorda

ROMA — Chi comanda all'ENI? La domanda non è retorica. Da ieri notte è scaduto, infatti, il mandato semestrale del governo a Gandolfi...

I seminari di partito ad Albinea e Frattocchie

ROMA — Dal 28 settembre al 9 ottobre presso l'Istituto «Mario Alicata» di Albinea si svolgerà il III corso nazionale per quadri impegnati nelle istituzioni locali di governo...

CITTA' DI SARZANA

SETTORE TERRITORIO URBANISTICO. PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI MODIFICA DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE...

CITTA' DI SARZANA

SETTORE TERRITORIO URBANISTICO. PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE...

All'Assemblea regionale la proposta comunista di un governo nuovo

In Sicilia solidarietà a D'Acquisto ma il Psi parla di confronto aperto

Nel clima del dopo-Dalla Chiesa una petulante autodifesa del presidente della Regione Per Lauricella possibile la ricerca di nuovi equilibri - L'intervento del compagno Russo

mente, nel corso delle tre sedute. Né, in conclusione, prevista per la tarda sera di ieri, dovrebbe registrare in termini di stretta aritmetica parlamentare...

dell'ARS — il dibattito e il confronto tra le forze politiche siciliane, sia da considerarsi quanto mai aperto. Ed il voto...

seppure secondo lui tale esigenza allo stato attuale «non può essere esaudita subito».

verremo — aveva spiegato il compagno Russo — un atteggiamento nuovo e diverso, fondato sulla verifica puntuale della coerenza dei programmi e della loro attuazione.

Le radici della ideologia del rifiuto in un convegno sulla terza età a Nuovafeltria

Gli anziani e la «cultura dell'esilio»

NUOVAFELTRIA (Pesaro) — Oggi si vive più a lungo e i processi di senescenza — per le migliori condizioni di vita e i progressi della medicina — sono più lenti...

ne italiana. Come si forma e consolida questa «cultura di rigetto» verso l'anziano, attraverso quali canali? Uno è sicuramente quello del mass media, delle comunicazioni di massa in genere.

sdrammatizzazione della diagnosi è il primo momento di salute. Ma la «cultura dell'esilio» è annidata anche altrove. Ad esempio, nella buona volontà degli assistenti sociali...

Maria R. Calderoni

Oggi alla Festa

- SPAZIO DEBATTITE: ore 17 libertà per la Palestina e i popoli oppressi con Nemer Mahmud (OLP), Miguel Mermol, Antonio Aguiler...

Associazionismo: per la democrazia uno scoppio di salute da preservare

TIRRENIA — Associazionismo sportivo e circoli culturali, gruppi femminili e giovanili, movimenti ecologici e del volontariato: negli ultimi anni c'è stata una vera e propria esplosione di nascite.

CLJ) — che ha puntato il dito contro i partiti, ridotti — chi più chi meno — a organizzazioni di massa, ha sottolineato l'esigenza di lavorare sulla base di un progetto culturale ispirato a valori di buona padronanza.

proposta: quella di una federazione che lasci la ricchezza e la specificità dei singoli gruppi, ma ne aumenti la forza di contrattazione.

La permeabilità delle istituzioni alle esigenze nuove. Estendere dunque i soggetti della democrazia, renderla più qualitativamente più forte.

Garibaldi e l'antifascismo italiano

La tradizione garibaldina nel movimento operaio e nell'antifascismo italiano. Questo il titolo della manifestazione che la Festa nazionale dedicherà a Garibaldi. Parteciperanno Gian Carlo Pajetta, Arrigo Boldrini e Franco Deffa Petrucci.

Il dollaro torna a 1415 lire
L'ABI non riduce gli interessi

L'incertezza negli USA si ripercuote sulle valute europee - Il rapido aumento del debito pubblico in Giappone e Stati Uniti - I banchieri italiani «giustificano» l'alto costo del denaro affermando che «non dipende da loro»

ROMA — Il dollaro è tornato ieri a 1415 lire, con una improvvisa oscillazione dovuta all'improvviso ritiro di denaro sulla piazza di New York da parte della banca centrale degli Stati Uniti (Federal Reserve). Basta che il dollaro starnutisca perché le monete si prendano il raffreddore.

Recupera il franco dopo il prestito di ventotto miliardi

PARIGI — Il franco ha segnato ieri nuovi punti a suo vantaggio. Un rafforzamento moderato, ma significativo. Ciò che fa pensare negli ambienti ufficiali che la volontà manifesta così energicamente mercoledì da Mitterrand e dal suo governo di difendere la moneta francese abbia impressionato gli ambienti finanziari internazionali che fino all'altro ieri avevano continuato a speculare e giocare al ribasso.

aspettando che verranno effettivamente investiti nell'attività produttiva. Una misura che, se ha incontrato ovviamente il favore della Confindustria, solleva assai meno entusiasmo negli ambienti sindacali.

Il governo, d'altra parte, sarà costretto ad operare entro margini ristretti: in materia di prezzi e di salari (a fine del blocco è prevista per il 31 ottobre) e l'evoluzione moderata di questo binomio, così come è prevista, pone problemi delicati di equilibrio non solo economici ma anche sociali e politici.

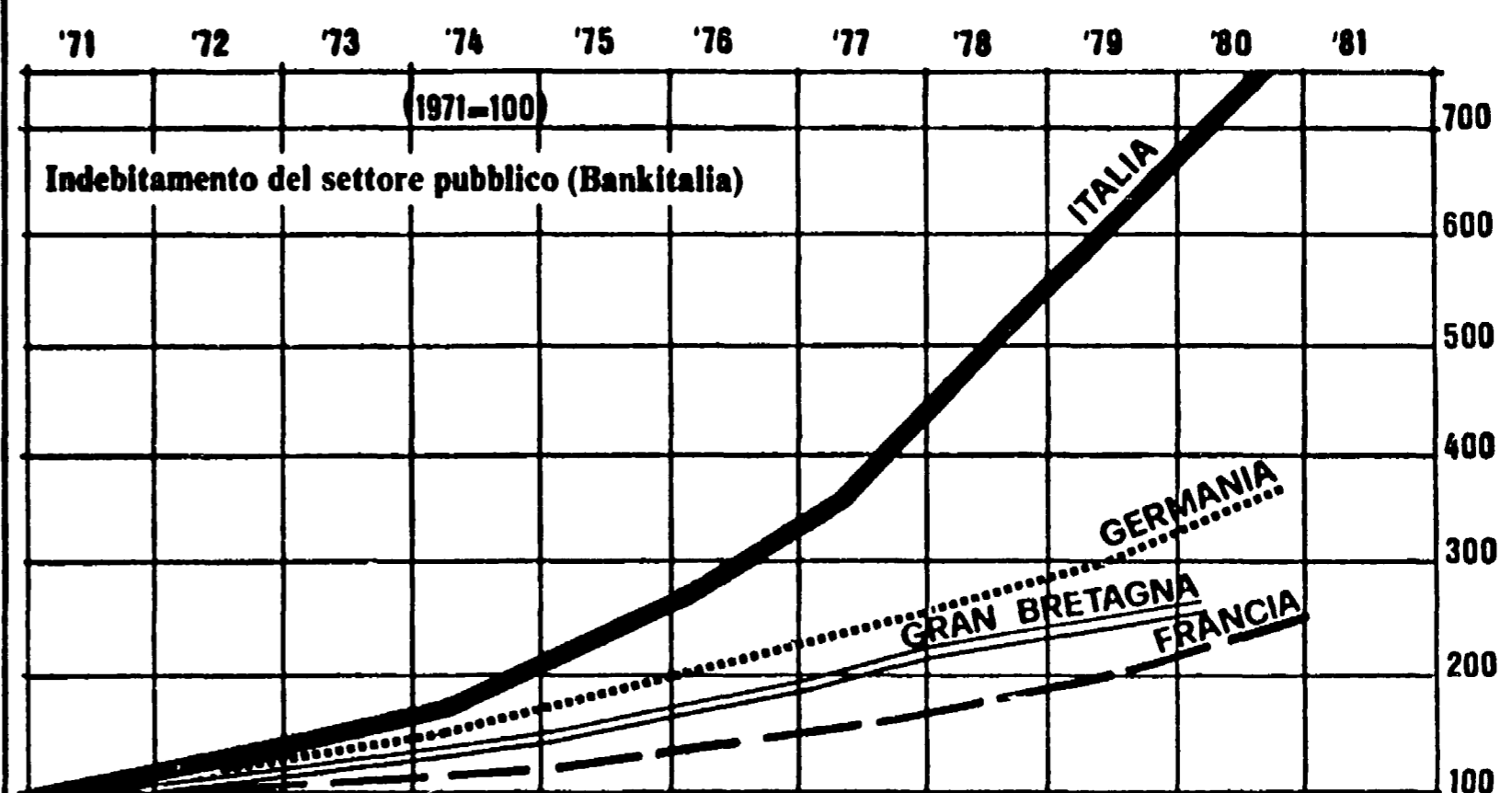
DEBITI — Ha avuto eco internazionale il fatto che il governo del Giappone abbia dichiarato lo «stato di emergenza finanziaria» per il controllo dell'entrata fiscale, conseguente alla riduzione dei livelli di produzione e di scambi, nonché alla compressione del potere d'acquisto.

Per i contratti qualcosa si muove

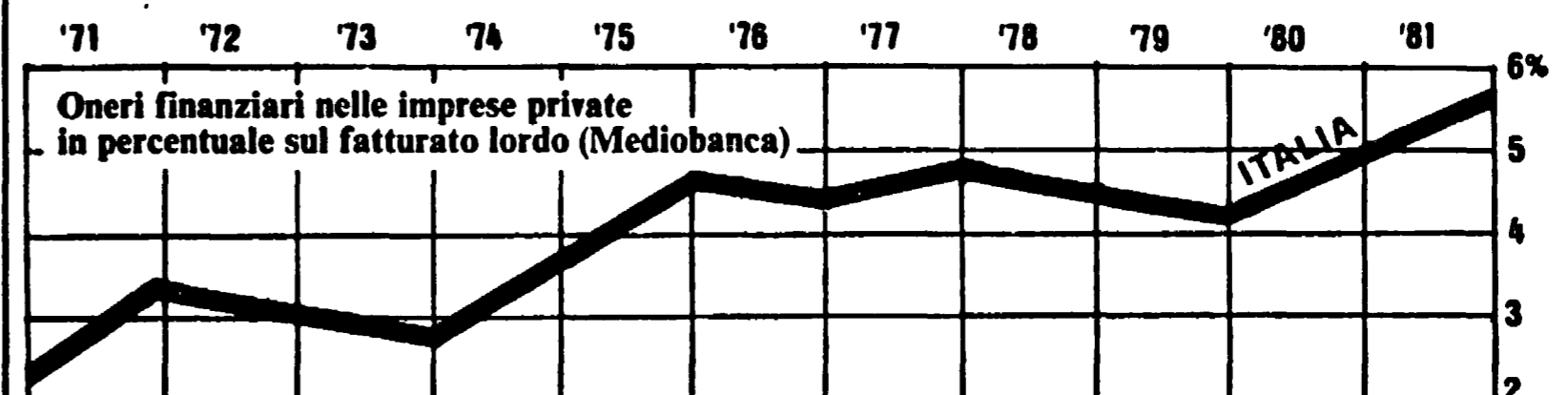
Riprese le trattative tra FLM e Intersind - Nuovi incontri Asap-Fulc sul settore fibre - Oggi scioperano per 4 ore nel pomeriggio gli 800 mila del commercio - Timida apertura (per ora solo a parole) degli industriali privati del tessile

ROMA — Tra mille difficoltà, ma per i contratti qualcosa si muove: ieri FLM e Intersind hanno ripreso le trattative fissando subito un calendario per i prossimi incontri. Per i chimici dell'Asap, mentre restano elevate le spese irrinunciabili (fra queste, le indennità di disoccupazione, pagate per un periodo più prolungato e ad un maggior numero di persone).

Le condizioni in cui si svolgerà il negoziato sono complicate e difficili. Questo bisogno serio. La situazione delle industrie è drammatica e il settore tessile non fa eccezione. Una dichiarazione di cautela di disponibilità a cui ora devono far seguito dei fatti.



Sopra una montagna di debiti



L'intero sistema economico italiano ormai viaggia sopra una montagna di debiti. L'indebitamento dello Stato inteso in senso lato (comprendendo, cioè, anche le imprese pubbliche) è aumentato di ben sette volte (vedi grafico in alto) in dieci anni, ma il vero punto di svolta è stata la crisi petrolifera: alla metà degli anni '70, infatti, lo Stato si è trovato a dover tamponare una crisi che, in caso contrario, avrebbe travolto il Paese. L'ha fatto mettendo in moto

Table titled 'I cambi' showing exchange rates for various currencies (Dollar USA, Dollaro canadese, Franco svizzero, etc.) with columns for '16/9' and '15/9'.

Il «Brambilla» risparmia su tutto dal costo del lavoro ai macchinari

Una prima indagine Istat sulle piccole imprese resa difficile dal fatto che gli elenchi sono fasulli - Il prodotto per addetto aumenta con le dimensioni dell'impresa

ROMA — Nel 1979 il valore aggiunto per addetto ha raggiunto gli 8 milioni 830 mila lire, 24 milioni 205 mila sono stati i ricavi e 1 milione 458 mila gli investimenti (sempre per addetto), 6 milioni 147 mila le spese per capitale per il personale dipendente: sono elementi dell'identikit delle piccole imprese (da 3 a 19 addetti), rilevati dall'Istat attraverso una ricerca che ne è andata in pensione.

«La voce della rotai» cambia... voce

Auguri è stato il migliore perché il suo, si fa per dire, diretto e unico concorrente ha totalizzato appena otto punti.

In questo concorso c'è, però, qualcosa che lascia quantomeno perplessi. Due soli partecipanti, ad esempio, per un incarico che è (perché ne parliamo) di notevole prestigio. E poi la rapidità con cui tutto si è svolto. Il bando è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» l'8 luglio scorso (anche se la delibera del Consiglio di amministrazione

Brevi

Patti agrari: riforma «incostituzionale» per Confagricoltura
ROMA — La Confagricoltura respinge le norme della legge di riforma sui patti agrari e in un duro comunicato della sua agenzia di stampa fa sapere quale sarà, d'ora in poi, la sua condotta: «Arrivare in Tribunale ed eccitare l'incostituzionalità delle norme che prevedono tale trasformazione».

L'OCSE ora prevede crescita zero nell'83

PARIGI — Modificando i propri pronostici ottimistici il Consiglio per l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) tende ora a correggere queste cifre, indicando che l'anno prossimo il tasso di crescita sarà praticamente nullo.

Questa revisione è stata resa necessaria dai calcoli del Fondo Monetario Internazionale e dal fatto che è giunto alla conclusione che la crescita dei paesi industrializzati si aggirerà intorno allo 0,3 per cento nel 1983.

CONDONO FISCALE

Commentato articolo per articolo da Silvio Moroni nel numero in edicola il fisco la rivista tributaria più diffusa

COMUNE DI MELPIGNANO

OGGETTO: Variante al Progetto di Fabbricazione per la realizzazione di un mercato coperto.
RENDI NOTO
Vista la nota prot. n. 12881/URB. del 20.7.1982 con cui la Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica - comunica di aver approvato le varianti in oggetto;

COMUNE DI CARPI

AVVISO DI GARA
Il Comune di Carpi indirizza come prima una licitazione privata per l'appalto lavori di: "COSTRUZIONE DEL PERCORSO PEDONALE DAL CENTRO ALLA NUOVA STAZIONE AUTOCORRENTE - OPERE STRADALI".

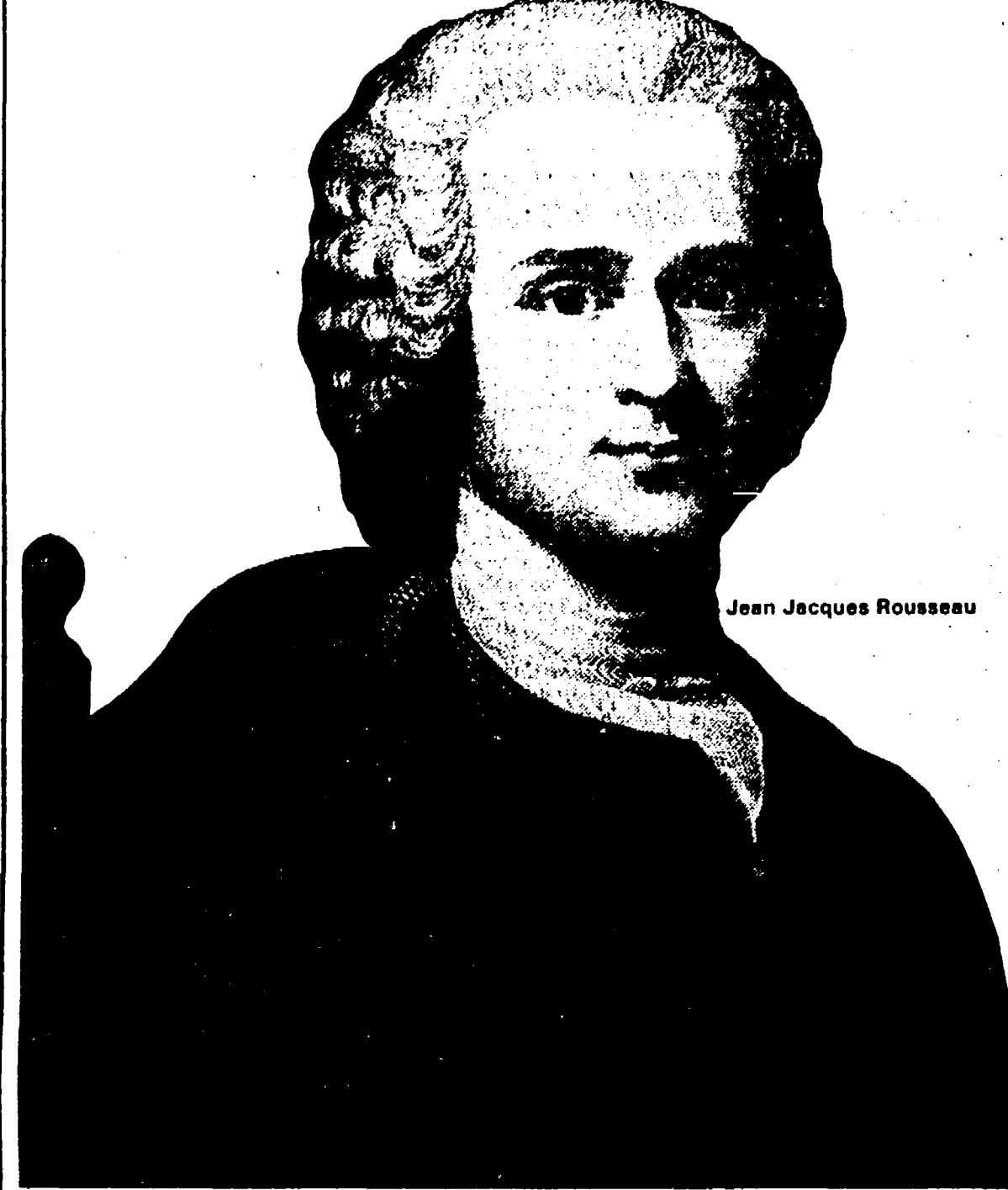
avvisi economici

Se si vogliono capire e interpretare ogni avvenimenti della politica, dell'economia, della cultura.
Rinascita
Autunno caldo (Apostrofati) - Segue un volume in appendice: modernità, tempo, scienza, guerra, pedagogia, gastronomia. Autunno caldo. Conoscenza. Palermo (Travio, tel. 0914/410218).

Spettacoli

cultura

Dalla «guerra di tutti contro tutti» al «contratto di tutti con tutti»: di fronte alla crisi dello Stato e al ripiegamento individualistico, c'è chi propone come modello una nuova forma di «contrattualismo». Ma può reggere oggi questo progetto? E quale «governabilità» propone?



Jean Jacques Rousseau

Ma in Italia non bastano Hobbes e Rousseau

SE DI «contratto sociale» oggi tanto si riparla, e se ne riparla soprattutto in Italia, una forte ragione c'è e merita di essere esaminata. Il neocontrattualismo è mosso da una evidente esigenza di rilettura dello Stato, ed è altrettanto evidente il perché di questo voler ricominciare daccapo, l'insoddisfazione per il presente che spinge a rimeditare sulle basi originarie della costruzione teorica dello Stato moderno. Perché soprattutto in Italia? Qui è più carente che altrove il senso dello Stato, della cosa pubblica; ed è più avanzato il processo di dissoluzione dei principi ordinatori della società politica. In una società percorsa, come l'attuale società italiana, da bande armate, da cosche mafiose, da logge segrete, il ritorno ad Hobbes ed a Rousseau trova certo più urgenti sollecitazioni. Ma più d'ogni fenomeno sono il crescente distacco della società civile dallo Stato, la crisi delle istituzioni rappresentative (della quale il progressivo calo elettorale dei votanti è solo una manifestazione), quel diffuso «ritorno al privato» che equivale ad una tacita disdetta in massa dall'antico contratto sociale. Intanto bisogna rilevare che fra l'antico e il nuovo contrattualismo c'è più di una sostanziale differenza, a cominciare dal fatto che l'antico voleva giustificare l'originario ingresso dell'individuo nella società organizzata a Stato, l'abbandono della sua originaria «condizione di natura», mentre il nuovo si propone piuttosto di giustificare la sua permanenza nella società politica, ricerca una valida ragione per non rompere il contratto a suo tempo stipulato, per non tornare alla condizione originaria. Il contrattualismo di Hobbes aveva accompagnato, nel Seicento, la formazione dello Stato moderno (meglio la pace garantita

estendere ed articolare, della rappresentanza politica del cittadino. Dobbiamo piuttosto scomporre nei suoi aspetti caratteristici la complessa vita dell'uomo oggi che è il cittadino portatore, come tale, di una frazione dell'interesse generale), ma che è cosciente di essere tante altre cose. Anzitutto, è anche lavoratore, con interessi specifici che esigono una rappresentanza autonoma rispetto a quella politica; è, ancora, produttore autonomo, commerciante, risparmiatore, proprietario, inquilino e così via.

La risposta italiana alla complessità sociale è stata, essenzialmente, il pluralismo politico: la proliferazione dei partiti, la moltiplicazione della gamma di scelte offerte alla rappresentanza politica degli interessi. La complessità della società civile è stata tradotta nella società politica, generando la semplificazione per cui gli ardui problemi della governabilità della prima vengono trasformati in problemi di governabilità della seconda, da risolvere in termini di schieramenti partitici. La resa del modello si è rivelata debole: ma — sia detto per inciso — risulterebbe ancor più indebolita se si aderisse, in nome della governabilità, alle note proposte di riforma costituzionale ed elettorale, che consistono nella rappresentanza politica. Quale altra rappresentanza, una volta esclusa quella politica, troverebbero le istanze sociali sacrificate da simili riforme?

D'ALTRA parte, il modello si è retto anche sui fattori di compensazione che ora sono in pericolo: aiuto anzitutto all'unità ed all'autonomia del lavoro, sia come produttore sia come consumatore, di fronte a una sua frammentazione entro il pluralismo dei partiti di massa, di una subordinazione dell'azione sindacale alle ragioni dei partiti.

Ho trovato il principio di un nuovo ordine di idee nei «Materiali e proposte per un programma di politica economica-sociale». Vi emerge il «problema della rappresentanza di interessi»: se resta centrale la funzione delle assemblee elettive, «in un contempo individuare forme particolari di collegamento con le diverse organizzazioni sociali», trovare «nuove istituzioni per l'azione dei movimenti che si costituiscono intorno a particolari obiettivi (tutela dell'ambiente, tutela del consumatore, lotta contro l'inquinazione sociale, ecc.)», sviluppare «una generale e diffusa democrazia economica che garantisca la partecipazione del lavoro», «come produttori che cittadini e consumatori, alla definizione degli obiettivi e alla loro realizzazione».

Se tale problema, lo sviluppo di idee antiche, della nostra critica antica alla democrazia solo delegata e della nostra proposta di una democrazia diretta, partecipativa alle decisioni. Dobbiamo però ammettere che la critica si è rivelata sterile. Infruttuosi i tentativi di questa città, tutte le volte che ha messo capo alla proposta di una democrazia diretta diversa da quella democrazia rappresentativa per le forme della partecipazione, ma destinata pur sempre a risolversi in un invito rivolto al singolo cittadino (spesso rivelatosi un insuccesso involuto). Dalla discussione aperta dal neocontrattualismo viene un importante contributo intorno alle forme di una organizzazione politica che sia concorrente con la rappresentanza politica e nei limiti delle insufficienze di una democrazia intesa solo come democrazia rappresentativa — tutta basata sulla rappresentanza politica della «cittadino» — entro una società ad alta e crescente complessità sociale, nella quale i ruoli professionali e le posizioni di interesse tendono progressivamente a differenziarsi.

C'è un residuo di statalismo del quale dobbiamo tuttora liberarci di fronte alla odierna complessità sociale, che non può essere interamente assorbito entro il sistema, per quanto lo si voglia

Francesco Galgano



Spiega come fare l'amore e intanto picchia la moglie per gelosia

NEW YORK — La donna come oppressa e l'uomo come conquistatore al maschile, affinché «prendano il comando» nelle relazioni sentimentali, senza lasciarsi mettere i piedi in testa» da eventuali bisbetiche ancora non domate. Ora, nonostante i riconoscimenti tribuiti al saggio Morgenstern da un pubblico per lo più maschile, qualcosa ha inceppato la sua ascesa nell'empireo erotico-letterario. Si tratta del processo che si celebrerà a New York il 21 settembre e che lo vedrà nel ruolo di accusato per aver picchiato la sua compagna, trovata in casa assieme ad un altro uomo. Se Morgenstern venisse riconosciuto colpevole, potrebbe essere condannato ad un anno di carcere; comunque, da ora in poi non potrà più invilire gli uomini a prendere il comando nelle relazioni sentimentali.

LE FOTO - Dall'alto in basso: Seveso 1976 (Giuseppe Affar, «Corriere della Sera»). Ritratto (Giovanni Giovannetti). Dormire nel sotterraneo della Stia (Renzo Pizzaniglio, «Il Giornale»).

Che ruolo ha avuto il giornalismo fotografico in Italia? A Milano una mostra affronta il tema: Uliano Lucas ce ne parla e traccia una storia di una professione - quella del reporter - che ha cambiato il volto della stampa. E forse anche qualcosa di più

Queste foto valgono un Sessantotto

La mostra sul fotogiornalismo in corso a Milano a Palazzo Dugnani fino al 10 ottobre vuole rappresentare qualche cosa di nuovo nel panorama di iniziative che periodicamente si sviluppano sul terreno della fotografia. Non è la retrospettiva di questo o quell'autore, non è un'indagine di un genere collettivo. È il primo tentativo organico di tracciare una storia del fotogiornalismo italiano. Finora questa storia non esisteva. Esistevano saggi su questo o quel fotoreporter, ma l'altra cosa — riunire il materiale sufficiente e dargli un logico filo di lettura, di fronte a decenni di immagini pubblicate sui giornali. Questo tentativo — non statico, destinato ad arricchirsi — è iniziato lo scorso anno con la mostra «L'informazione negata» presentata alla Pinacoteca provinciale di Bari. La mostra di Milano ripropone quelle immagini e le arricchisce con una più minuziosa ricerca sui giornalisti fotografi di questa città, soprattutto nel periodo 1968-1982.

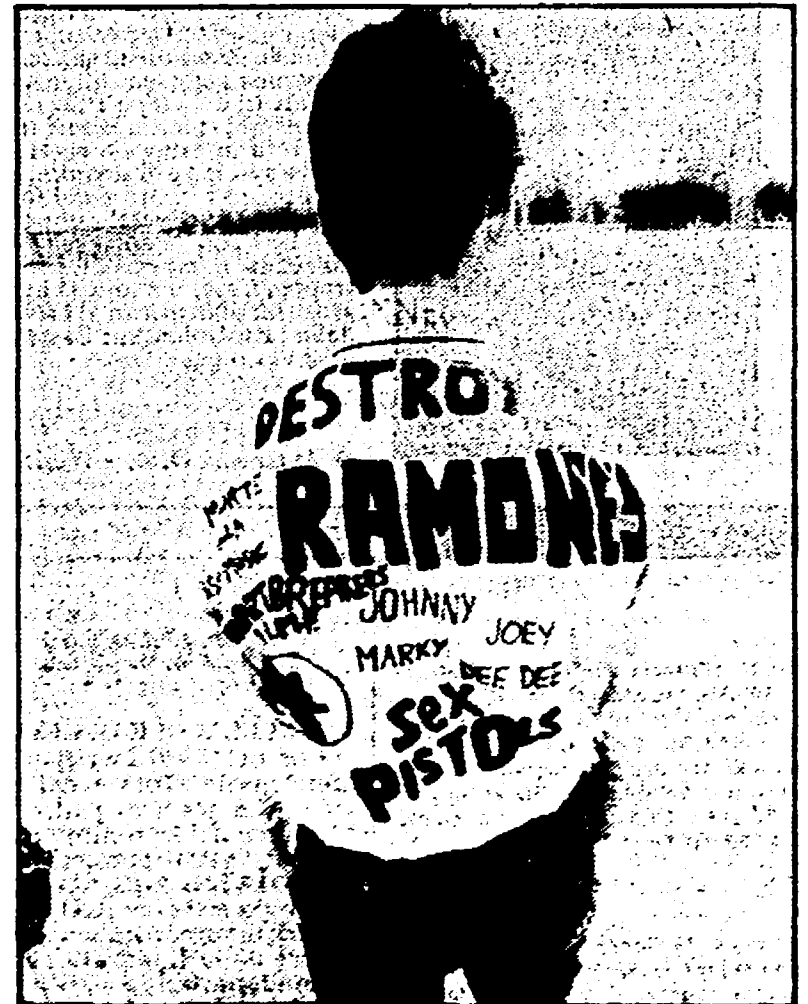
Altre tappe della mostra potranno portare a ulteriori arricchimenti. E non solo dal punto di vista delle immagini: a Bari fu presentato il libro-catalogo («L'informazione negata») con numerosi contributi di fotoreporter e di specialisti della materia, che scrisse per tracciare un primo quadro complessivo del fotoreporter italiano; a Milano si presenta un secondo catalogo («Reporter a Milano») che ne approfondisce l'aspetto caratteristico. Si tratta, in ultima analisi, della possibilità di sottoporre a un esame, quello che è stato il fotogiornalismo italiano. Un'operazione che l'editoria ha già fatto per le immagini fotografiche destinate alla stampa, nei principali Paesi europei ed oltre oceano. Un esame insomma di come è stata raccontata la società, i suoi avvenimenti. Una spaccata della cultura, della politica, dell'attualità.

La società italiana è, insieme, la sua editoria, i suoi mezzi di comunicazione, e non è possibile la riflessione, a partire dalle immagini che vengono proposte nella mostra. Riflessione meno letteraria e distaccata di quella che si può avere di fronte ad altre retrospettive, se ci rendiamo conto dell'estrema attualità dei temi centrali: la libertà di stampa, la concentrazione delle informazioni e delle testate, l'impegno professionale e sociale in un Paese di grandi contrasti e capace di grandi risposte popolari.

Questi contrasti sono particolarmente evidenti fin dalle prime immagini della mostra. Del dopoguerra, i fotocalchi italiani danno una ben strana immagine: i grandi delitti e le grandi rapine, le storie melense dell'ex-re e dei vari ex-re in giro per il mondo. Dall'altra parte, nonostante questo bombardamento di giornali sedicenti popolari ma in realtà concepiti per tenere il grande pubblico in un limbo lontano dalla società, un pugno di fotoreporter che, sfruttando lo spazio dato loro da giornali e riviste, si muovono a Roma, a Milano, per il mondo e raccontano. Basterà ricordare il gruppo del Giamaica per Milano, Franco Pini per Roma, Mario Donderò tra quelli che prendono la strada dell'estero e continuano oltre l'Alpe il loro lavoro.

Allo stesso tempo, i bombardamenti pubblicitari — basati proprio sulla perfezione dell'immagine e sulla sua capacità di condizionare — mostrano quale possa essere la minaccia di un poderoso lavaggio del cervello a livello di massa, sull'onda della «società delle immagini». È inevitabile che sia così: lo sviluppo tecnologico deve per forza farci diventare più condizionati, meno liberi? La mostra di Palazzo Dugnani interviene anche

Uliano Lucas



NUOVASOCIETA'

Il primo quindicinale comunista d'opinione

Sul numero in edicola:
Dopo il delitto Dalla Chiesa
La Repubblica della diffidenza
Intervista a Vittorio Olcese
Uno Stato tutto da rifare

L'unico modo per leggerlo in tutta Italia è abbonarsi.

Abbonamento annuale: versamento di L. 25.000.
sul c/c n. 0035107 intestato a «Nuovasocietà»
via IV Vittoria, 24 - Torino

riforma della scuola

7.8

LA NUOVA SCIENZA NELLA SECONDARIA

Le discipline e la didattica
La cultura scientifica
Strumenti e proposte

Il testo della riforma

L. 3.000 - abb. annuo L. 22.000
Editori Riuniti Periodici - 00186 Roma
Piazza Graziosi, 18 - Tel. 6792995 - c.c.p. n. 502013



Memè Perlini in Jugoslavia e in Giappone

BEGRADO — Il teatro «La maschera» di Memè Perlini e Antonello Aglioti...



Alberto Sordi vince il tredicesimo «Premio De Curtis»

NAPOLI — Il tredicesimo premio «De Curtis» è stato assegnato all'attore Alberto Sordi...

Fellini comincerà il 9 novembre il film «La nave va»

ROMA — Federico Fellini inizierà il 9 novembre a Cinecittà le riprese del suo nuovo film «La nave va»...

Da stasera sulla Rete Due «Il Diavolo a Pontelungo», tratto da Bacchelli. Torna un vecchio problema: gli «eroi» della storia, in TV, si sbiadiscono. Al piccolo schermo non s'addice il grande personaggio?

Ma questo non è Bakunin



Un ritratto di Bakunin e Paolo Bonacelli nello sceneggiato televisivo «Il diavolo a Pontelungo»

Un Bakunin folto di barba e capelli, passeggia quasi saltella al suono di musiche melo e retro, passa con puerile faciloneria da una poco sofferta rassegna...

Niente da ridire. Ognuno è libero di scegliere un punto di vista e uno stile. Ma, allora, perché scomodare proprio Bakunin?...

quanto invadenti, bastano a mandare avanti la storia. Deve però intenerire una voce fuori campo, a spiegare a precisare, a far da surrogato al racconto visivo...

Esce nelle sale italiane (non a Roma) un mare di film belli e brutti presentati ai festival. Ma non è proprio il caso di gridare al miracolo...

Attenti: arriva la sera delle prime

Arrivano i nostri. O, forse, i loro. Cioè, i film, italiani e stranieri, provenienti con insolita sollecitudine dai festival più recenti e più vari (Cattolica, Taormina, Venezia)...

FIREFOX, VOLPE DI FUOCO — Regia: Clint Eastwood. Tratto dal romanzo di Craig Thomas. Interpreti: Clint Eastwood, Freddie Jones, David Hoffman, Charles Hallahan, John Dykstra...

Il film Eastwood ruba l'aereo al russo «cattivo»

nell'aereo anche il rifornimento di carburante sui ghiacci del Polo Nord sarà una scelta azzeccata. Sfrancata, improbabile nell'ambientazione russa e girata al meglio, quella di spionaggio, ricorda i tremendi film hollywoodiani di prodigi di approdi...

CAMPANIA IS SPECIAL advertisement with images of the region and text about tourism.

- Programmi tv Rete 1: 10.15 MARATONA CINEMATOGRAFICA - Per Bari e zone collegate...

- Programmi tv Rete 2: 13.00 TG2 - ORE TREDDICI...

Scegli il tuo film: UCCELLIACCI E UCCELLINI (TV Svizzera, ore 21.30)...

Radio: GIORNALI RADIO - 7, 8, 13, 19, 23 GR1 Flash, 10, 12, 14, 17...

COMUNICATO: Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della SIPRA all'unanimità, esaminata la sentenza assolutoria del Tribunale di Torino...



Paul McCartney

Monumento dedicato ai Beatles

LIVERPOOL — I Beatles avranno un monumento nella natia Liverpool. Una compagnia di assicurazione, infatti, ha messo a disposizione per la realizzazione dell'opera...

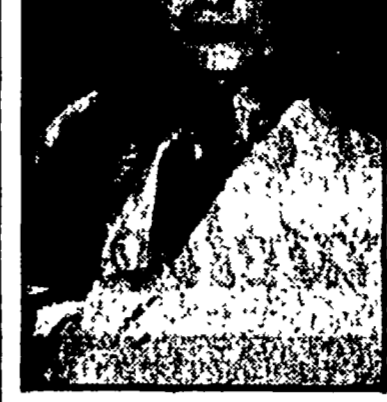
Censura-film: abolire le attuali norme

ROMA — Superamento definitivo delle disposizioni restrittive e antiquate, l'abolizione delle norme che impongono la richiesta del nulla osta preventivo per i film inediti...

Teatro e scuola un seminario a Frattocchie

ROMA — Quali sono i rapporti che legano il teatro al mondo della scuola? Domani e dopodomani se ne discuterà all'istituto Palmiro Togliatti di Frattocchie nel corso di un seminario...

Nancy Reagan ai funerali di Grace Kelly



Grace Kelly

WASHINGTON — Nancy Reagan, la moglie del presidente degli Stati Uniti, guiderà la delegazione americana ai funerali di Grace Kelly...

nucleo Buckingham Palace ha precisato oggi che il principe Carlo non potrà compiere il viaggio nel Principato di Monaco in quanto trattenuto in Gran Bretagna da pubblici impegni.

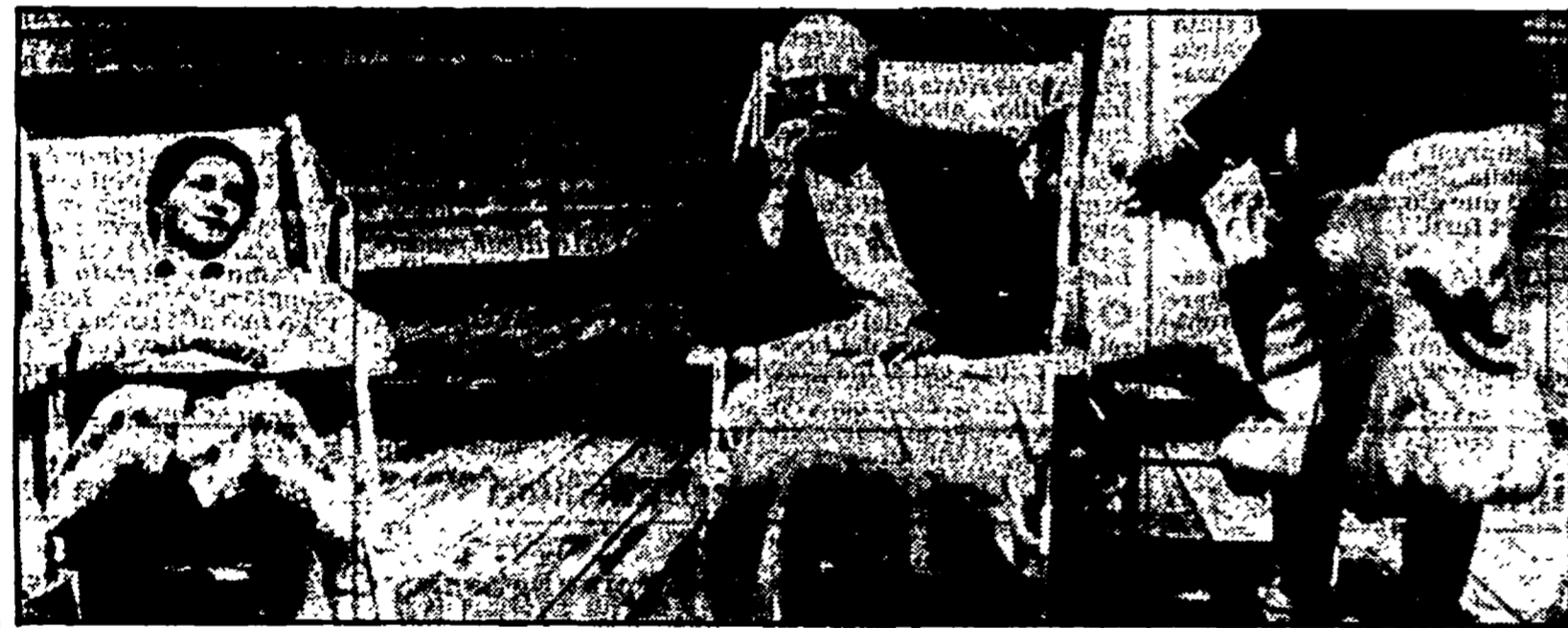
Romanziere, saggista, drammaturgo e poeta austriaco: qui da noi non è ancora troppo famoso, ma potrebbe diventare la « caso » della stagione. Il Gruppo della Rocca metterà in scena una sua commedia, «La forza dell'abitudine», mentre critici e studiosi gli hanno dedicato un convegno...

Conoscete Thomas Bernhard?



Una scena di Emmanuel Kant di Thomas Bernhard allestita allo Staatstheater di Stoccarde

SESTO FIORENTINO — Se gli autori di teatro in Italia difettano, nulla di meglio che cercare in altri lidi — nell'oggi — chi possa degnamente riempire il vuoto nazionale. L'Europa è piccola, e il linguaggio dell'arte è, come si dice, universale.



Un romantico che va verso il nulla. Ridendo

Thomas Bernhard, nato in Olanda nel 1931, cresciuto e vissuto in Austria, dove tuttora risiede, si è imposto all'attenzione della critica alla fine degli anni '60, e si va profilando come uno degli scrittori austriaci contemporanei di maggior rilievo.

nell'umana cordialità del pettegolezzo, scaldare l'immagine di gelo trasmessa un po' da tutti salvo dal vivace e contestato, traduttore Umberto Gandini. Questo, abbassando l'autore dalle brume della filosofia esistenziale alla fisica evidenza dei suoni e delle parole, induceva il sospetto di un grottesco capovolgimento, incuneava brandelli di riso nei momenti più acuti di tensione e di

stazio. Che la grandezza di Bernhard sia comune di samsena, che derivi da un sofferto rapporto con la vita visiva, leopardianamente come «supremo inganno», come «supremo menzogna» pare comunque inconfutabile: lo hanno rivelato con estrema chiarezza tutti gli altri studiosi, da Luigi Forte e Eugenio Bernardi, a Giorgio Cattelli, Enza Gini, Marco Vozza, da Rolf Michaels a E-

punto il titolo del suo romanzo più famoso, pubblicato nel 1967 e tradotto in italiano nel 1981: «Helmholtz» — il provincialismo romantico dei suoi primi racconti — vengono rovesciati in quella realtà delle storte, degli orrori, delle folle della vita di campagna, descritti con la freddezza e l'indifferenza apparente di un resoconto.

LA MOSTRA A Venezia la più recente produzione di Schifano Il pittore si riavvicina alle tematiche degli anni 60 quando cercava di presentare gli oggetti moderni e tecnologica in chiave umana



RAVENNA — La Loggetta Lombardesca si è data da qualche tempo un programma a lungo termine fondato su una serie di mostre dedicate agli artisti più significativi operanti in Italia negli ultimi decenni che è stato inaugurato con una mostra di Turcato e ora propone per questi mesi (e fino al 3 ottobre) una selezionata rassegna del lavoro di Mario Schifano.

«Umano, non umano» era il titolo di un film diremmo underground girato dall'artista alla fine degli anni Sessanta e proprio questa dicotomia di umano-non umano potrebbe essere il fondamento sul quale oscilla con diversa intensità tutta la sua opera così filmica come pittorica e, al limite, la sua stessa vita.

Birra... e sai cosa bevi! Produttori Italiani Birra

Incontro con Vetere, Severi e Della Seta

Arafat in Campidoglio «Benvenuto, da un ebreo» «Ti abbraccio, fratello»



Guardate queste foto. Riprende, in Campidoglio, l'incontro del capo dell'OLP con gli amministratori romani...

Ecco, questo cordiale incontro, questa bellissima fotografia, simboleggia nel modo migliore lo spirito del ricevimento ufficiale del presidente dell'OLP nella sede capitolina...

Fu il nipote ad organizzare la tragica rapina in casa del pensionato

Un delitto per la droga

Oltre al parente, la polizia ha arrestato una donna e due ragazzi, tutti tossicodipendenti - Furono loro ad entrare in casa la sera del 10 settembre - L'uomo venne picchiato prima di morire per soffocamento - «Non volevamo ucciderlo, ci servivano i soldi per l'eroina»

«Non volevamo ucciderlo. Lo abbiamo picchiato e poi gli abbiamo tappato la bocca per non farlo gridare. I soldi ci servivano per la droga»...

Ma nessuno, nella palazzina, è stato in grado di andare a controllare da dove provenivano quelle grida...

Dopo il suo arresto, è stata ritrovata in una discarica anche la vecchia valigia usata per il trasporto della refurtiva...

NELLA FOTO (dall'alto in basso e da sinistra a destra): Marco Pizzutti, Ezia Macchia, Tonino Pizzutti ed Emanuele Zambardi

«Io dico che hanno già ucciso se stessi»

Intervento del compagno Luigi Cancrini

Una storia già sentita. Alcuni mesi fa, ancora a Roma, un altro nipote tossicodipendente ed una zia...

Quando del vostro tempo serve per vedere le nuove desolazioni dell'aspirazione di crescita o un bisogno di comunicare...

È l'omicidio. L'omicidio si compie, a questo punto, con la stessa calma solenne e stralunata con cui in un altro momento un altro ragazzo compie il suo suicidio...

Successo della manifestazione del sindacato inquilini. Oggi i primi contratti

Corviale: l'IACP consegna le case

Era la prima uscita dopo la pausa estiva ed è stata un'uscita vittoriosa. La manifestazione organizzata dai sindacati inquilini (Sunia-Sieci-Uil Casa) davanti alla sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari ha costretto la presidenza dell'IACP ad uscire allo scoperto...

Anche per i 45 alloggi, già assegnati, di Tiburtino c che da un anno e mezzo erano chiusi per il mancato allacciamento della luce...



Crisi alla XVI Circoscrizione

Crisi della maggioranza - PCI, PSI, PSDI, PRI, PdUP e PLI - alla XVI Circoscrizione. Nell'ultimo consiglio, il gruppo socialista ha presentato una mozione di sfiducia verso il presidente De Nigris...

Inoltre i rappresentanti sindacali hanno insistito molto per arrivare ad uno stretto coordinamento tra IACP, assessorati e aziende fornitrici di servizi per risolvere casi come quello di Valmelaina-Serpentara...

Una denuncia degli allevatori

Ma sono davvero giustificate 50 lire in più per il latte?

Ma è proprio giustificato un aumento così consistente del prezzo del latte? La domanda la pone la Confcoltivatori regionali - l'associazione che raggruppa i produttori - in un comunicato in cui denuncia come assolutamente immotivato e che in ciò esattamente coincide con quanto recentemente dal Comitato Provinciale Prezzi...

«In questi ultimi - che per la Confcoltivatori sono eccessive - il Comitato provinciale prezzi - prosegue il documento dell'associazione coltivatori - si è dimostrato particolarmente "sensibile" di fronte alle richieste di aumento di queste categorie e le aziende di trasformazione e i rivenditori hanno strappato un'incidenza sul prezzo finale eccessivamente alta»...

Nuova denuncia dell'Atac

Violenze sui bus: «Facciamo appello a tutta la città»

I teppisti sembrano ormai darsi appuntamento sugli automezzi dell'Atac, soprattutto se fanno rotta verso San Basilio. Sassi contro le vetture che portano il numero 409, paranco rivolte a passeggeri e autisti, perfino aggressioni a colpi di spranghe. A nulla è servita la clamorosa protesta dei conducenti di dieci giorni fa, quando hanno deciso, esasperati, di interrompere il servizio dopo le 21. Gruppetti e bande hanno continuato a provocare e danneggiare...

Un festival che riscuote grande consenso

Stasera Roberto Vecchioni alla festa di Villa Gordiani

Prosegue con grande successo il festival dell'Unità di villa Gordiani, una delle platee più ricche della città in questo scorcio di fine estate. La festa che si è aperta l'11 settembre durerà fino al 19.

Stasera alle 18.30 un dibattito su metropoli e informazione: intervengono Mario Tronti, direttore della rivista Laboratorio Politico e Maurizio Villetti, vice-direttore dell'Avanti!

Molto atteso il concerto che alle 21 darà il cantautore Roberto Vecchioni. Alle 22.30 la consueta discoteca curata da Radio Blu, mentre allo spazio-cinema prosegue la rassegna cinematografica. Domani, alle 18.30 si parla di droga. Parteciperanno Luigi Cancrini, consigliere regionale Pci, Silverio Corvisieri deputato Pci, Lidia Menapace consigliere comunale Pdup e Franca Prisco assessore alla Sanità al Comune di Roma...



NELLA FOTO: Roberto Vecchioni

L'agitazione indetta dall'associazione nazionale di categoria

Da oggi scioperano i medici: il San Camillo paralizzato

Dal già difficile «fronte della sanità a Roma», arriva una notizia che rischia di aggravare ulteriormente la situazione in una delle più importanti strutture cittadine: oggi e domani l'ANAAO, l'associazione dei medici ospedalieri, ha indetto uno sciopero che bloccherà i reparti e l'ambulatorio del San Camillo. A nulla è valso il confronto che il presidente della Usl ha avuto direttamente con i sanitari: l'organizzazione di categoria ha confermato l'agitazione. È facile prevedere quali conseguenze avrà questo sciopero sul funzionamento di un nosocomio già gravato da molti problemi, che vanno dalla mancanza di personale alle difficoltà di manutenzione delle corsie all'inefficienza della pianta organica...

specialistica. Resta da domandarsi, dunque, se al di là delle richieste dei medici, sia giustificata una forma di protesta che colpisce così duramente gli utenti. Ma cosa chiede l'ANAAO? I medici, nel proclamare lo sciopero di quarantotto ore, hanno presentato al consiglio di amministrazione dell'Unità Sanitaria Rm 16 - che gestisce oltre al San Camillo anche lo Spallanzani e il Forlanini - un lungo elenco di lamenti. Si va dalla denuncia per le insopportabili condizioni generali dell'ospedale (ormai in completo abbandono morale e civile), dicono i responsabili dell'organizzazione dei medici alla protesta per la mancata definizione di una nuova pianta organica, al licenziamento di un medico precario di sanatorio da due anni svolgeva una prestazione che non era contemplata nella pianta or-

ganica del San Camillo, ma che è detta dei suoi colleghi era indispensabile per il corretto funzionamento del reparto maternità. In più alla base dello sciopero c'è anche l'insoddisfazione per la chiusura della mensa riservata ai medici. I sanitari sostengono che questa richiesta è solo marginale e che da sola non sarebbe bastata a giustificare lo sciopero. Fatto sta, comunque, che la difesa di questo «privilegio» (negli altri ospedali i medici e portanti mangiano nella stessa mensa) è stata inserita nella piattaforma alla base dell'agitazione.

Manifestazioni per la libertà del popolo cileno

Domani mattina alle 10.30, a Palazzo Valentini manifestazione di solidarietà con il popolo cileno. All'iniziativa parteciperanno José Antonio Viera Gallo, viceministro della Giustizia

nel governo di Allende. L'incontro si svolgerà nella sala del consiglio provinciale. Tra i rappresentanti dei diversi partiti hanno dato la loro adesione Luigi Granelli (Dc), Gianfranco Benedetti (Pci), Alberto Benoni (Psi), Mauro Dutto (Pri), Ivanka Corti (Psdi) e Luca Anselmi (Pli). Il dibattito sarà introdotto da una relazione di Gian Roberto Lovari, presidente della giunta provinciale di Roma.



Legge finanziaria: meno soldi a Atac e Acotral

Il governo «punisce» chi viaggia sul bus

Interviene l'assessore al traffico, Bencini - Il biglietto a 400 lire non risolve niente, ma è necessario - La latitanza della Regione impedisce una sana gestione del settore che dovrebbe essere sorretto dai piani tecnici ma che è abbandonato all'imprevedibilità

I trasporti nel caos. I trasporti penalizzati dai tagli della spesa pubblica decisi dal governo. Cosa fare se non ci sono i soldi per mandare avanti aziende come l'Atac e l'Acotral, in una città come Roma, dove quasi quattro milioni di persone al giorno usufruiscono del mezzo pubblico? L'assessore Bencini - responsabile dei trasporti al Comune - non ha la ricetta in tasca, ovviamente. Ma ha alcune idee chiare su quale binario bisognerebbe marciare.

Ma qual è la situazione, concretamente, sulla soglia dell'83? Bencini è estremamente preoccupato. Perché, al di là delle polemiche le cifre parlano chiaro (senza timore di smentita). Perché di fronte all'aumento dei costi causati dall'inflazione, dal rinnovo normale del contratto di lavoro dei dipendenti (che incide per 40 miliardi sul bilancio '82 e per 80 su quello prossimo) e al previsto taglio del 10 per cento dei fondi statali (si dice che il biglietto può arrivare a 400 lire e l'abbonamento può aumentare del 50 per cento) permesso dalla legge finanziaria, ma che non riesce, l'aumento, nemmeno a coprire il disavanzo causato dall'inflazione.



Rosanna Lampugnani

Continua la polemica sull'intervista a Nicolini

Qui si discute di: Estate romana, centro storico e monumenti

Due nuovi interventi: una seconda lettera di Antonello Trombadori e quella scritta dai compagni napoletano e Cianci

Il centro storico, il suo uso per le manifestazioni di massa, l'Estate romana, sono sempre al centro di polemiche. E tradizione, ormai, ieri abbiamo pubblicato una lettera di Antonello Trombadori, che rivolgeva delle critiche all'assessore alla Cultura di Roma, e la immediata risposta di Renato Nicolini. Il compagno Trombadori, non soddisfatto, ritorna sull'argomento e precisa meglio il suo giudizio. Ci ha inviato una seconda lettera, che pubblichiamo.



Paolina Napoletano



Nel parco, a caccia di stelle e pianeti

La possibilità, per la prima volta, di vedere l'intero sistema solare con la multivisione. Conferenze, un «week-end con le stelle» e chi vuole potrà mettere l'occhio dietro al telescopio

Martedì prende il via «Lo Spazio in piazza»

«Guarda che cielo stupendo stasera»: scagli la prima pietra chi, almeno una volta, non ha resistito alla tentazione di pronunciare la «storica» frase. Da martedì prossimo però l'esercizio dei romantici da supermercato avrà la possibilità di rivalutarlo in modo scientifico. Le sue banalità sorte estetiche, il 21, infatti, a Villa Borghese prende il via «Lo Spazio in piazza», una manifestazione messa in piedi dall'Assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'Associazione culturale Beat 72, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto di Astrofisica spaziale.

Il calendario delle manifestazioni Conferenze

- MARTEDÌ 21 «Origini del sistema solare» (prof. Angioletta Coradini).
- MERCOLEDÌ 22 «I corpi solidi» (prof. Marcello Fulchignoni).
- GIOVEDÌ 23 «Il sistema di Giove» (prof. Costantino Federico).
- VENERDÌ 24 «Il sistema di Saturno» (prof. Andrea Carusi).
- SABATO 25 E DOMENICA 26 «Living Sounds» (Patent pending) concerto di Maryanne Amacher.
- LUNEDÌ 27 «L'esplorazione automatica dei pianeti» (prof. Remo Bianchi).
- MARTEDÌ 28 «La realizzazione di una missione spaziale» (prof. Marcello Coradini).
- MERCOLEDÌ 29 «I metodi di acquisizione di immagini da sonde» (prof. Maurizio Pissinatti).
- GIOVEDÌ 30 «I satelliti e l'universo stellare» (prof. Vittorio Castellani).

Scioperano i dipendenti dell'ippodromo e delle agenzie ipiche

Niente corse alle Capannelle niente scommesse sui cavalli

Il contratto di lavoro scaduto da 6 mesi - Troppe normative diverse

Neanche questo sciopero fa eccezione. Come sempre saranno garantiti i «servizi indispensabili». Insomma per i cavalli nessun problema: anche se i lavoratori dell'ippodromo domenica incrociano le braccia, agli animali saranno comunque garantiti i pasti e le pulizie. Niente da fare, invece, per le corse: anche l'ultimo incontro tra sindacati e controparti è stato inutile e quindi sono stati confermati gli scioperi in programma.



I fuochi tra applausi e fischi

Con molti applausi e qualche fischio si è concluso l'altra sera a piazza Navona lo spettacolo di fuochi artificiali organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma. «Troppe brevi» hanno commentato alcuni delusi dalle trentacinque composizioni che hanno illuminato per circa un quarto d'ora il suggestivo cielo di piazza Navona.

Nicolini non mi ha risposto: il Comune cosa fa?

Il compagno Renato Nicolini, assessore alla cultura del Comune di Roma, non fa il «finto» indiano. Egli e i redattori della cronaca di Roma dell'«Unità» hanno compreso bene che il problema da me sollevato non è quello di trasformare i giovani in pulitori e restauratori di monumenti, giardini e vie cittadine ma quello di veder finalmente crescere e affermarsi la moderna consapevolezza del fatto che si può e si deve convivere, usando, con i beni culturali e ambientali, senza distruggerli o deturparli e insosiarli.

I negozi di jeans deturpano quanto le scritte

La stessa apertura della metropolitana, fatto storico per Roma, è divenuta fonte di nuove e più complesse contraddizioni: perché se c'è l'aspetto positivo di avere avvicinato l'intera città al centro, ha accelerato anche l'interesse a concentrare in una sola zona una serie di attività commerciali a danno di altre che hanno visto completamente snaturata la propria fisionomia e di altre ancora in cui probabilmente sarebbe necessaria una presenza più diffusa e qualificata del commercio.

Nella foto: piazza Navona «illuminata» per lo spettacolo pirotecnico

Il compagno Nicolini non mi ha risposto: il Comune cosa fa?

La differenza di opinioni, chiamiamola così, fra il compagno Nicolini e me, oltre a tutte quelle che si vedono a occhio nudo, sta proprio qui: che io vorrei vedere i giovani schierati sempre più dalla parte di chi dà un contributo ai deturpatori di monumenti e di muri, e non dalla parte opposta a dare qualcosa (se basta) per imporre il diritto di deturpazione e di «schifenza» (parola romanesca).

I negozi di jeans deturpano quanto le scritte

Le recenti iniziative dell'amministrazione comunale cominciano ad incidere positivamente su questo, ma è evidente che non possono bastare e che occorre tener sempre più conto della diversità di questi spazi per cercare di rispettarne le caratteristiche. Se ad esempio piazza Santa Maria va «animata» di più culturalmente per scongiurare il rischio che essa possa diventare un punto di ritrovo della malavita, piazza Navona deve sicuramente essere restituita così com'era ai cittadini ed ai turisti.

Paolina Napoletano Franco Cianci

Verso la conclusione della Festa nazionale

TIRRENIA TI ASPETTA ALLA TENDA DELL'UNITA'

Porta qui il tuo abbonamento

Oltre 4 milioni in abbonamenti da Milano

Oltre 4 milioni e 700 mila lire in abbonamenti: questo il positivo bilancio che è stato tratto dai compagni che hanno curato lo stand dell'Unità alla Festa provinciale di Milano. Un altro piccolo successo per questa manifestazione che ha fatto registrare una partecipazione decisamente notevole dei compagni. Anche la nostra stampa ha risentito quindi favorevolmente del grande successo della festa milanese. Trenta sono i nuovi abbonamenti realizzati (sia a favore di sezioni meridionali e di questi 4 a favore di sezioni meridionali). Non sono mancati inoltre i lettori che hanno colto l'occasione per rinnovare i loro abbonamenti: 23 sono stati i rinnovi per l'Unità e 16 per Rinascita.

Una grande campagna a sostegno della stampa comunista: questo il primo risultato concreto conseguito in questi quattro mesi caratterizzati da migliaia di Feste dell'Unità. Anche quest'anno, dopo la felice esperienza del 1981, si è molto lavorato per conquistare nuovi lettori, per aggiungere altri abbonati alle migliaia e migliaia di lettori che quotidianamente ricevono il nostro giornale. Non era questo l'unico obiettivo che ci eravamo proposti, vi era infatti un'altra grande questione relativa alle nostre Feste: rendere più incisiva, più viva, la presenza dei problemi della stampa comunista in occasione di questi grandi incontri popolari e di massa.

Quest'anno, più ancora che nel passato, possiamo dire di esserci riusciti grazie alle centinaia di iniziative, dibattiti, incontri, tavole rotonde, che sono state messe in cantiere incollandole sui problemi dell'informazione, della nostra stampa, del rinnovamento dell'Unità. Un'occasione importante, dunque, di confronto aperto con i nostri lettori e, insieme, una vasta mobilitazione che si è tradotta in un ulteriore sviluppo del numero dei nostri abbonati.

La campagna abbonamenti estiva ha raggiunto ora importanti traguardi ma il lavoro non è ancora terminato: nei prossimi giorni saranno ancora molte le possibilità di andare ancora avanti mentre affluiscono ora i primi bilanci del lavoro svolto nel corso delle grandi Feste provinciali e ci si prepara alla «volata» finale della Festa di Tirrenia.

Grandi risultati anche da Modena e Bologna

Buoni risultati anche dalla Festa provinciale di Modena conclusasi pochi giorni fa. Questi in sintesi i risultati conseguiti: 11 abbonamenti speciali da lire 100 mila a favore delle sezioni del Sud, di questi 1 offerto dalla compagna Lodi Palazzi Tilde, 4 dal comitato comunale di Sassuolo, 3 da quello di Vignola e 3 da Limidi, quest'ultimo è un piccolo centro, una frazione di Solera, di soli 3000 abitanti, che conta ben 692 iscritti al PCI e che raccoglie per il nostro partito ben il 71% dei voti; oltre a questi abbonamenti ne sono stati raccolti altri 17 sottoscritti da singoli lettori, per un totale complessivo di 4 milioni di lire. Anche dalla Festa di Bologna sono venuti molti nuovi abbonamenti: 16 da 100 mila lire, 7 abbonamenti a Rinascita, 6 all'Unità con la tariffa normale; anche in questa Festa molti gli abbonamenti rinnovati, 30 per l'Unità e 15 per Rinascita, superati anche in questa occasione i 4 milioni di incasso per gli abbonamenti.

Dagli abbonamenti raccolti l'immagine nazionale della Festa

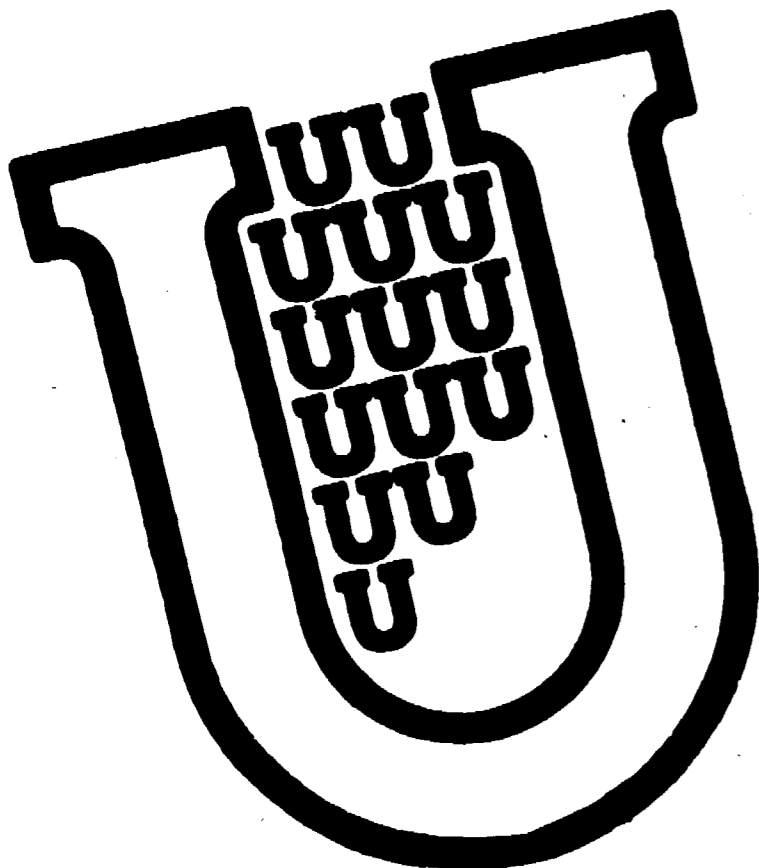
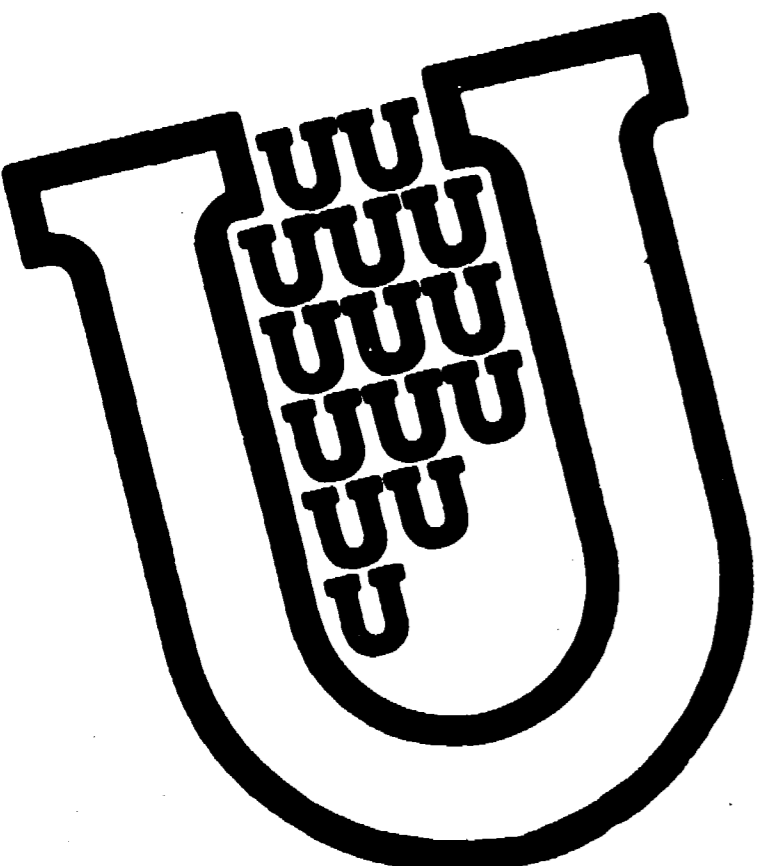
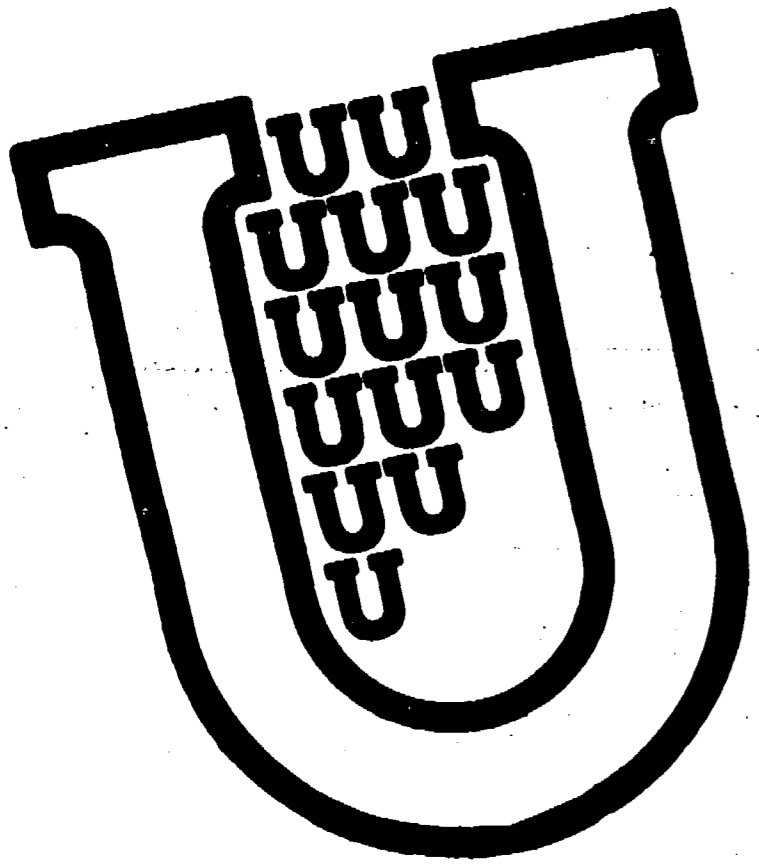
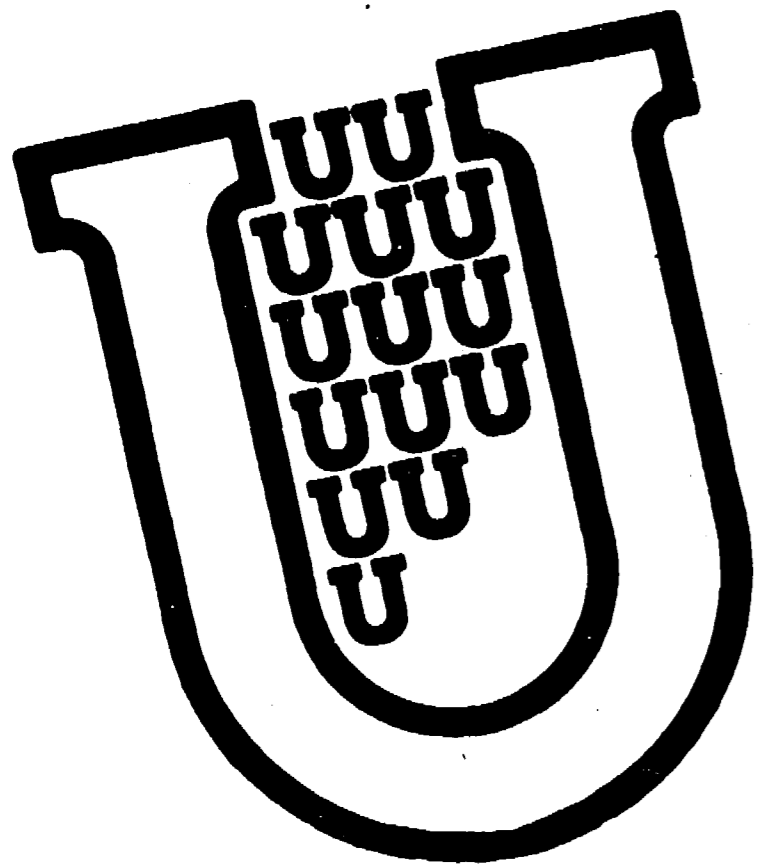
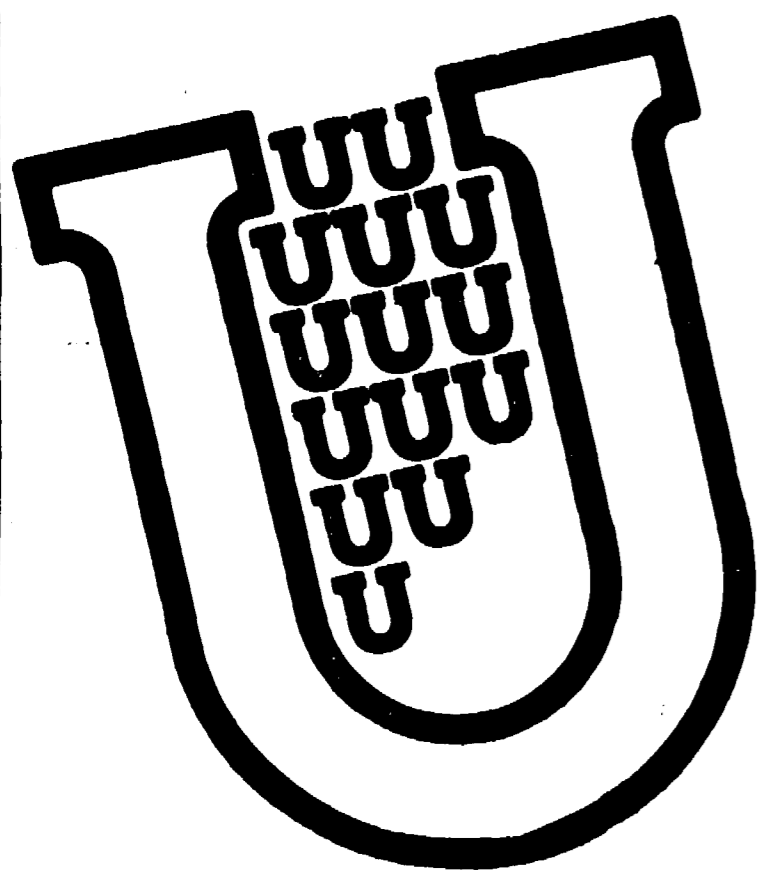
Sono migliaia i compagni che a Tirrenia ogni giorno passano sotto la grande tenda dell'Unità: partecipano in modo davvero massiccio, ai dibattiti, discutono con i compagni del giornale e naturalmente molti ne approfittano non solo per acquistare la nostra stampa (sono in vendita qui oltre all'Unità, anche Rinascita e le riviste del PCI) ma anche per fare abbonamenti. Molti si abbonano per la prima volta, avvalendosi della speciale tariffa a 100 mila lire, altri rinnovano l'abbonamento per rinnovare l'abbonamento, altri sottoscrivono la speciale tariffa a 100 mila lire, alcuni colgono l'occasione per rinnovare l'abbonamento, altri sottoscrivono solo di compagni e lettori o della Toscana, non si tratta fino ad ora, si ha una piccola ma significativa riprova del carattere «nazionale» di questa Festa, le provenienze dei visitatori abbracciano tutto il Paese. Abbonamenti vengono da Brescia, da La Spezia, da Roma, da Venezia e così via, oltre naturalmente, ai molti di Pisa, Lucca, Livorno, Firenze, ai molti di Pisa, da ripetersi ancora una volta a pochi giorni di portare l'abbonamento alla tenda è stato accolto, lo vogliamo della Festa, la tenda dell'Unità aspetta ancora i vostri abbonamenti. Tra i tanti vogliamo ricordare qui (ma alla fine daremo un bilancio più completo) il pullman dei compagni di Ferrara che hanno sottoscritto 3 abbonamenti speciali per le sezioni meridionali e un compagno toscano che ne ha sottoscritto uno per una sezione comunista madrilena del PCE.

Da Basilea la solidarietà per il Mezzogiorno

Pochi giorni fa è venuto alla sede di Milano del nostro giornale un compagno italiano proveniente dalla Svizzera. Stava recandosi alla Festa nazionale di Tirrenia e ne ha approfittato per portarci nuovi abbonamenti. Oltre a rinnovare il tradizionale abbonamento per la Federazione comunista a 100 mila ha sottoscritto 2 abbonamenti speciali a 100 mila lire: uno viene dalla sezione di Münchenstein a favore della sezione di S. Andrea di Conza (AV), l'altro dal compagno Alfonso Antonino sempre di Münchenstein per la sezione comunista dell'import-Münchenstein (AV). Un'altra conferma riesce a tale legame politico che il nostro giornale riesce a rappresentare per i nostri lavoratori costretti ad emigrare.

Cagliari: 10 nuovi abbonati dalla lotteria della Festa

Anche i compagni di Cagliari hanno accolto l'invito del nostro giornale teso a rendere più viva la pre- senza delle nostre testate nel corso delle Feste. Nel- l'ambito della Festa provinciale è stata organizzata una lotteria a premi dove abbonamenti alla nostra stampa sono stati messi in palio. Anche a Cagliari si sono così conquistati 10 nuovi abbonati.





Dopo essere stato rimosso da direttore del Centro di Coverciano

Allodi lascia la Federcalcio Una sconfitta per Sordillo

Con una lettera al presidente della federazione ha rassegnato le dimissioni dai suoi incarichi alla Fige - Una decisione irrevocabile - Una lezione di stile - Resterà nel calcio

Calcio

FIRENZE — Italo Allodi, direttore generale del Settore Tecnico federale di Coverciano, si è dimesso dai suoi incarichi in seno alla Fige. Lo ha fatto ieri con la seguente lettera indirizzata al presidente della federazione, Federico Sordillo: «Faccio seguito al nostro cordiale colloquio del primo settembre u.s. desidero esprimere la mia viva gratitudine per i sentimenti

di affettuosa amicizia manifestatami e per il prestigioso incarico che ella mi ha proposto di assumere in seno alla Federazione Italiana Calcio. Dopo il nostro incontro, ho ritenuto doveroso impegnarmi, in queste settimane, in uno studio analitico ed approfondito delle prospettive che può offrire alla Fige la creazione del nuovo settore operativo che ella intende costituire e per il quale ha richiesto la mia collaborazione. Sono lieto di comunicarle che il programma da me ipotizzato, a conclusione dell'attento esame al quale ho sottoposto la complessa tematica, mi autorizza ad affermare che l'iniziativa innovativa che ella intende attuare costituirà sicuramente una svolta decisiva per la politica federale giacché essa offre esaltanti prospettive per il raggiungimento di obiettivi tecnici e sociali di enorme rilevanza, tali da porre il calcio italiano nella condizione di costituire un prestigioso prototipo a livello mondiale. Ciò premesso, mi congratulo vivamente con lei per la geniale intuizione; debbo tuttavia comunicarle doverosamente che, dopo lunga e sofferta meditazione, ho deciso di non accettare l'incarico da lei offertomi.

«Alla sua sensibilità ed al suo acume politico non può sfuggire il pericolo che, per i noti motivi, la mia presenza in seno alla Fige possa determinare ulteriori situazioni di disagio per lei e per l'organizzazione calcistica; ciò anche se il mio comportamento si ispirasse per il futuro allo stesso spirito di fattiva collaborazione e di leale correttezza nei confronti di tutti i dirigenti, funzionari e collaboratori della Fige che ha sempre caratterizzato la mia lunga militanza federale. Sono certo che ella saprà apprezzare questa mia irrevocabile decisione e che vorrà considerarla una ulteriore dimostrazione di devota amicizia nei suoi confronti e del mio responsabile ed immutato rispetto per l'organizzazione federale. A conferma di ciò, le comunico che ritengo doveroso considerare reciso in data odierna il mio rapporto contrattuale con la Fige. Le sarò grato se vorrà comunicarmi le chiavi di dovere la mia decisione di dimettermi anche dagli incarichi da me attualmente ricoperti in seno alla Commissione manageriale della F.I.F.A. al Centro Nazionale Ri-

cerche - CONI, alla Commissione Tecnico-Scientifica - CONI e alla Commissione Olimpica di Los Angeles - CONI. Con immutata, devota ed affettuosa amicizia le porgo i più cordiali saluti.

ma d'una ironia sottile, sapientemente celata dietro l'insistenza e formalissima ampollosità delle frasi. È una lettera scritta col sorriso sulle labbra, un sorriso amaro, appena accennato, come si conviene ai veri signori.

Non c'è che dire: Italo Allodi ha dello stile. Altri al suo posto avrebbero infarcito questa lettera di dimissioni con considerazioni adunate e lacrimose, lunghe elencazioni di meriti passati ed amari pensieri sull'ingratitudine degli uomini. Lui, invece, gioca elegantemente di fioretto, sfodera l'ar-

Primato mondiale della rumena Puica nel miglio

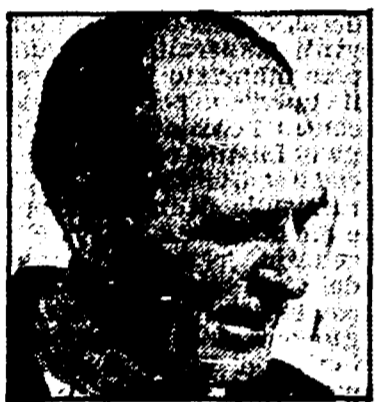
Cova-record nei 5000 metri



Atletica

RIETI — È il momento magico di Alberto Cova. Dopo la splendida affermazione nella gara dei 10.000 m. ai campionati europei di Atene, il fondista ventiquattrenne di Inverigo ieri a Rieti ha dato una nuova dimostrazione delle sue capacità migliorando in maniera considerevole il primato italiano dei 5000 m. Il primato precedente apparteneva a Venanzio Ortis, col tempo di 13'19"10. Nella stessa riunione da segnalare il secondo posto di Pietro Mennea nei 200 metri con il tempo di 20"79, dietro l'americano Butler, che ha vinto con il tempo di 20"59. Da segnalare il nuovo primato mondiale della rumena Puica nel miglio (4'17"44), che apparteneva all'americana Decker Tabb (4'18"08). Nella foto accanto: COVA

«Fare sport oggi»: domenica dibattito al Festival dell'«Unità»



ROMA — «Fare sport oggi»: questo il titolo del dibattito che concluderà domenica alle 10.30 la Festa nazionale dell'«Unità» di Tirrenia. L'intenso programma sportivo che ha caratterizzato la festa.

● Nella foto il c.t. MARTINI

Organizzato dall'UISP bolognese

Il «Golden asta» stasera a Bologna nel centro storico

Atletica

BOLOGNA — Nuovo interessante appuntamento sportivo a Bologna in pieno centro storico, in piazza Maggiore. Stasera, a cominciare dalle ore 20, è in programma il «Golden asta», con la partecipazione dei francesi Bellot (vincitore del «Golden Gala» di Roma) e Vigneron, del bulgaro Tarov, del polacco Stusarski e degli italiani Barella e Alagone.

Gli organizzatori dell'UISP bolognese, in collaborazione con il locale, la Regione, la FIDAL, l'Unipol e la Banca del Monte hanno fatto le cose in grande: l'im-

pianto dove si svolge la manifestazione del salto in alto è regolare a tutti gli effetti, per cui se verrà stabilito un eventuale record sarà riconosciuto. C'è anche una tribuna che può ospitare oltre 15.000 spettatori.

Il «Golden asta» è alla seconda edizione; l'anno passato fu vinto dal sovietico Volkov con metri 5,60. Questo particolare assicura la qualità tecnica della manifestazione. Un altro aspetto da sottolineare è che ancora una volta è il centro storico della città di Bologna ad ospitare un avvenimento sportivo e a determinare l'incanto fra migliaia di persone.

Sportflash

● **BASKET** — Rimasto solo a difendere il prestigio della capitale in seno a, il Baccoroma Palacanesano ha fatto le cose per bene. La nuova squadra più forte dell'anno scorso, presentata alla stampa, potrà contare su Valerio Bianchini, allenatore campione d'Europa. Il problema del playmaker è stato risolto con l'acquisto dell'americano Larry Wright, già campione nella NBA, nelle file dei Washington Bullets nel '78. Nel ruolo di ala, lasciato scoperto dalla rinuncia di Phil Hicks, è arrivato Marco Sottrini, azzurro d'argento a Mosca '80. In più, come terzo lungo a fianco dei confermati Polesini e Hughes, l'esperto Dante Vedove rilevato dal Tropic di Udine. Confermati Giardi, Castellano e Sbarra.

● **TAMBURELLO** — Organizzato dalla Federazione Italiana Palla Tamburello con la collaborazione della Scuola dello Sport, si svolgerà a Tirrenia il 21 e il 28 settembre, presso il Centro Nazionale di Addestramento CONI, un seminario internazionale di studio per l'avvicinamento al tamburello.

Si tratta di un convegno tecnico-scientifico di alto livello al quale prenderanno parte, in qualità di allievi, operatori sportivi di provata preparazione e competenza. La partecipazione di rappresentanti di Federazione estere di diversi Paesi assicura l'apporto di esperienze importanti nel delicato settore dell'avvicinamento allo sport e la costruzione di un'opera di apertura e collaborazione. Referenti, tra i migliori: Piero Facconi, Marco Marella, Fabio Canacini, Dario Lamanna, Giuseppe Andreoli. La parte pratica sarà curata dai tecnici federali Aristide Cassido, Romolo Fozzani, Susanna Fozzani, Diego Vianini. I lavori saranno coordinati da Riccardo Muscato, responsabile del settore studi della F.I.P.T.

● **TIRO A SEGNO** — Il primo dei cinque titoli in palio nella giornata dei decottissimi campionati europei di tiro a segno signora e juniores è stato vinto dal sovietico Igor Zhavoronkov che nella carabina libera 50 colpi a terra ha totalizzato 593 punti su 600. Il migliore degli italiani è risultato Franco Gasperini con 590 punti mentre l'altro azzurro, Salvatore Basile, ha totalizzato 586 punti.

● **CALCIO** — La commissione si riunirà oggi per esaminare il deferimento del procuratore federale a carico di Eugenio Facetti, allenatore del Varese, per aver rilasciato alla stampa dichiarazioni lesive del prestigio del commissario tecnico della nazionale.

Amaro Montenegro.

Sapore vero

AMARO MONTENEGRO
MILITATA SPECIALITÀ
ITALIA BOLOGNA ITALIA